



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 195 DEL 23.11.2017**

**OGGETTO: Approvazione schema bilancio consolidato per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del dec. Lgs 118/2011 e ss.mm.ei.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **Ventitrè** del mese di **Novembre** ore **17,45** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	LO TURCO	PANCRAZIO	SINDACO	P	
2	GIARDINA	CARMELO	VICE SINDACO	P	
3	RIZZO	ORAZIO ANTONINO	ASSESSORE		A
4	SANFILIPPO	SANDRA NANCY	ASSESSORE		A
5	VILLARI	CARMELO	ASSESSORE	P	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sindaco Pancrazio Lo Turco** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;  
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;  
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;  
Vista la L.R. 44/91;  
Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:  
**Approvazione schema bilancio consolidato per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del dec. Lgs 118/2011 e ss.mm.eii.**  
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.



## COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Provincia di Messina

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 212

DEL 23.11.2017

OGGETTO :	Approvazione schema bilancio consolidato per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del dec. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
SETTORE :	Settore II - Economico - Finanziario
PROPONENTE	Assessore al Bilancio - Dott. Carmelo Villari _____

#### L'ASSESSORE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

Considerato che il Comune di **Giardini Naxos** non è ente sperimentatore del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo: la prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed, in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- opperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le

proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 11/10/2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Considerato che il ritardo nell'approvazione dello schema di bilancio consolidato è dovuto alle comunicazioni tardive da parte dell'ATO ME 4 S.P.A. , avvenute altresì dopo diversi solleciti e comunque in modo non-esaustivo;

Visti i bilanci dell'esercizio 2014/2015/2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*"1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:*

*.....*

*d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;*

*....."*

Rilevata comunque la necessità per quanto precede di approvare il predetto schema al fine di rendere la operatività totale dell'attività programmatica dell'Amministrazione Comunale.

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti

dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente ai competenti uffici comunali ed al collegio dei revisori dei conti per gli adempimenti di competenza, ivi compresi quelli di cui al sopra richiamato comma 6-bis dell'art. 227 del TUEL e al citato D.M. del 121 maggio 2016;
3. di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, che si allegano all'originale.



Assessore al Bilancio  
Dr. Carmelo Villari

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Villari", written over the printed name.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		<b>5.367,85</b>	<b>5.661,36</b>	<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>5.367,85</b>	<b>5.661,36</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>				<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
5	Avviamento			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
9	Altre				
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>					
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	<b>280.815,45</b>	<b>33.013.391,24</b>		
1.1	Terreni	280.772,77	304.839,36		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	42,68	32.708.551,88		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>10.640.928,15</b>	<b>15.293.345,11</b>		
2.1	Terreni			<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	10.002.115,00	15.256.921,05		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	589.009,80		<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.694,29	3.410,98	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	20.058,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.880,80			
2.7	Mobili e arredi	22.170,26	33.013,08		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	726.479,64	345.388,78	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>11.648.223,24</b>	<b>48.652.125,13</b>		
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
<b>IV</b>	<b>1 Partecipazioni in</b>	<b>17.668,26</b>	<b>17.668,26</b>	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>	985,12	985,12	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>	16.683,14	16.683,14		
2	<b>Crediti verso</b>	<b>26.009,19</b>	<b>4.987.113,24</b>	<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>			<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	<b>Altri titoli</b>			<b>BIII3</b>	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>43.677,45</b>	<b>5.004.781,50</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>11.691.900,69</b>	<b>53.656.906,63</b>		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria	3.798.822,77	11.245.014,11		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	10.948.359,07	11.244.981,28		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.919.175,33	2.076.887,03		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.909.175,33	2.076.887,03		
b	imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	verso altri soggetti	10.000,00			
3	Verso clienti ed utenti	639.385,77	1.403.738,92	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	4.060.986,50	3.163.565,83	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	verso l'erario	292.371,00			
b	per attività svolta per c/terzi	183.723,44			
c	altri	785.822,23	547.624,74		
	<b>Totale crediti</b>	<b>11.418.370,37</b>	<b>17.889.205,89</b>		
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b> <b>CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	5.214.774,65	3.632.498,05		
a	Istituto tesoriere	5.214.774,65	3.632.498,05		<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa	28,70	64,25	<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.214.803,35</b>	<b>3.632.562,30</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>16.633.173,72</b>	<b>21.521.768,19</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	632,14	311,64	<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>632,14</b>	<b>311,64</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>28.331.074,40</b>	<b>75.184.647,82</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	6.933.233,46	-11.754,79	AI	AI
II	Riserve	12.460.455,15	64.930.668,82		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.090.528,98	54.520.561,67	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	10.369.926,17	10.410.107,15	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.092.241,49	-3.340.202,85	AIX	AIX
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>20.485.930,10</b>	<b>61.578.711,18</b>		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>20.485.930,10</b>	<b>61.578.711,18</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	-244.306,67	-233.434,67	B2	B2
3	Altri			B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>-244.306,67</b>	<b>-233.434,67</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		-3.350,21	-3.321,83	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>-3.350,21</b>	<b>-3.321,83</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	7.183.159,54	8.177.941,92		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	718.708,99			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-92.572,14	-105.801,41	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6.557.022,69	8.283.743,33	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.154.070,06	-871.451,33	D7	D6
3	Acconti		-89,04	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	492.068,87	353.483,57		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	354.950,61	353.483,57		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	84.637,40		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	52.480,86			
5	Altri debiti	-459.555,87	-151.018,50	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	-663.488,07	-696.988,68		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-34.533,52	-44.936,60		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	238.465,72	590.906,78		
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>8.369.742,60</b>	<b>7.508.866,62</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	-276.941,42	-301.024,13	E	E
II	Risconti passivi		6.634.850,65	E	E
1	Contributi agli investimenti		6.634.850,65		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		4.285.289,31		
b	<i>da altri soggetti</i>		2.349.561,34		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>-276.941,42</b>	<b>6.333.826,52</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>28.331.074,40</b>	<b>75.184.647,82</b>		

**Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011**

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	586.858,16	2.424.865,85		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>586.858,16</b>	<b>2.424.865,85</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

## BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	9.965.959,84			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.487.221,67			
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.952.041,68			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	535.179,99			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-164.045,62	-1.600.922,34	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.237,29			
b	Ricavi della vendita di beni	-567.126,23	-1.600.004,41		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	187.843,32	-917,93		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	95.098,24	-190.004,07	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>12.384.234,13</b>	<b>-1.790.926,41</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	380.441,78	16,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.060.507,52	776.961,79	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	190.558,53	2.926,52	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	895.360,13			
a	Trasferimenti correnti	895.360,13			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.342.974,28	704.538,36	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	605.784,10	29.648,49	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	579.439,23		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	10.872,00	9.687,93	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	909.684,38	11.436,65	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>11.396.182,72</b>	<b>1.535.216,65</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>988.051,41</b>	<b>-3.326.143,06</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-19.679,95	-14.200,46	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	-19.679,95	-14.200,46		
20	Altri proventi finanziari	28,13		C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>-19.651,82</b>	<b>-14.200,46</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	193.135,08	-29.728,25	C17	C17
a	Interessi passivi	200.114,64			
b	Altri oneri finanziari	-6.979,56	-29.728,25		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>193.135,08</b>	<b>-29.728,25</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-212.786,90</b>	<b>15.527,79</b>		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni		-13,40	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>13,40</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>727.488,78</b>	<b>10.648,79</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	105.553,60			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	312.554,51			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	292.371,00			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	17.009,67	10.648,79		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>727.488,78</b>	<b>10.648,79</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>169.709,50</b>		<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	53.666,02			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.536,87			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	107.506,61			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>169.709,50</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>557.779,28</b>	<b>10.648,79</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.333.043,79</b>	<b>-3.299.953,08</b>		
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>240.802,30</b>	<b>40.249,77</b>	<b>E22</b>	<b>E22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>1.092.241,49</b>	<b>-3.340.202,85</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS

AREA METROPOLITANA DI MESSINA  
SETTORE II – ECONOMICO FINANZIARIO

Codice Fiscale n. 00 343 940 839

## RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

### *Premessa*

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione -all'art. 2 -stabilisce che vengono definiti e individuati: i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "gruppo Comune".

Il Bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Bilancio consolidato è uno strumento informativo e di verifica interno ai fini della programmazione e controllo del gruppo Comune e di comunicazione verso l'esterno.

Il documento consente :

- valutazioni sulla performance finanziaria ed economico-patrimoniale del gruppo
- un'analisi prospettiva sulla gestione del gruppo

Il Comune di Giardini Naxos , conformemente a quanto disposto dall'art.11bis) co. 4 del Dlgs. 118/2011, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio di cui all'allegato n. 4/4, in conformità allo schema di cui all'allegato n. 11. Tuttavia, per quanto non specificatamente previsto dal suddetto documento, si fa rinvio ai principi civilistici ed a quelli

emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", tra le attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, prevede l'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato del "gruppo Comune".

Il principio contabile applicato definisce inoltre le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che le società incluse nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

#### *Le aziende consolidate*

,Il Comune di Giardini Naxos detiene le suddette partecipazioni:

- Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - S.R.R. Messina Area Metropolitana, Società consortile per azioni – società a totale partecipazione pubblica la cui costituzione è obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010, la quale ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni di regolazione previste dal Dec. Lgs. 152/2006 in tema di organizzazione affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale n. 10 – Messina area Metropolitana così come individuato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4/7/2012 n. 531- partecipazione detenuta pari al 1,97%
- A.T.O. ME 4 S.p.A. "*società a capitale pubblico per la gestione integrata dei rifiuti in ambito territoriale ottimale*", in liquidazione - Società a totale partecipazione pubblica locale che ha come oggetto sociale la gestione integrata dei servizi di igiene ambientale nel territorio dell'A.T.O. - Il Comune detiene una percentuale di partecipazione pari al 10,872% .
- SVILUPPO TAORMINA ETNA SRL - Società, partecipata all'1,97% del capitale sociale per una quota pari a € 701,58
- *SOCIETA' CONSORTILE TAORMINA ETNA A R.L. - Società in liquidazione , partecipata allo 0,99% con un capitale sottoscritto pari ad € 111,37.*

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali eventi della gestione per l'esercizio 2016.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

**a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.**

**Con riferimento a questo criterio occorre verificare:**

- gli effettivi servizi resi dalla società e compararli con le priorità istituzionali dell'ente al fine di dimostrarne la stretta inerenza;**
- accertare l'impossibilità di internalizzare i suddetti servizi;**
- valutare la competitività dell'offerta assicurata dalla partecipata (anche in termini di ripercussioni economiche e patrimoniali sulla società di cui l'ente è socio) rispetto ad alternative di mercato, motivando il mantenimento della partecipazione in quanto l'offerta di beni e servizi risulta economicamente più vantaggiosa;**
- accertarsi altresì che la partecipata non rappresenti una minaccia per il mercato, gestendo una commistione di servizi strumentali e servizi pubblici locali.**

**Da quanto sopra risulta che non si tratta di partecipata poco vitale, il modello organizzativo individuato prevede che i membri del CDA svolgano compiti operativi e ciò determina una riduzione degli oneri relativi all'assunzione del personale.**

**b) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;**

**Occorre fare riferimento al comma 28 della Legge 244/2007 con riferimento all'adesione ad un'unica forma associativa. Rispetto al riscontro di una situazione di duplicazione di attività tra più società partecipate, l'ente locale socio, attraverso la predisposizione del Piano di razionalizzazione, non potrà esimersi dall'individuare misure di riorganizzazione delle attività al fine di porre rimedio alla sovrapposizione di interventi tra gli organismi partecipati, provvedendo di conseguenza alla dismissione/ soppressione delle quote detenute.**

**Questa misura è da intendersi applicabile a quegli enti locali che detengano partecipazioni rilevanti (totalitarie o quanto meno di controllo) in società che operino nello specifico contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; laddove siano verificate tali condizioni di base, l'ente, attraverso il piano di razionalizzazione, sarà tenuto ad esprimere l'indirizzo di accorpate tali società in un'unica realtà partecipata, addivenendo ad una società multiservizi.**

**c) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.**

**Le disposizioni vigenti, per ultimo lett. a) del comma 1 dell'art. 16 del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato e degli**



**amministratori delle società a totale partecipazione pubblica (sia diretta che indiretta), ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non possa superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.**

**Oltre a tali misure sugli oneri degli amministratori, peraltro obbligatorie, sarà in ogni caso demandata ad ogni ente socio l'effettuazione di un'analisi di efficienza di ogni singola partecipata e la valutazione circa l'opportunità di avviare azioni di razionalizzazione dei costi di funzionamento; un'area da prendere in considerazione obbligatoriamente, è certamente rappresentata dai costi di personale e dall'applicazione di connesse misure di razionalizzazione.**

**Il Comune socio non potrà esimersi dal formulare un indirizzo finalizzato a verificare la congruità della dotazione di personale e l'effettiva sostenibilità delle relative spese, prendendo in considerazione le misure di razionalizzazione previste dai c. 563 - -568 ter della 12 L. 147/2013. Oltre a tali verifiche, occorrerà verificare se, nell'ambito dei costi di funzionamento, vi siano altre tipologie di spese su cui è possibile operare una razionalizzazione (acquisto beni, servizi, oneri diversi di gestione) in considerazione anche delle disposizioni di cui ai commi 551 e segg. della Legge 147/2013 che obbligano il Comune ad accantonare una quota proporzionale alla partecipazione detenuta, del risultato negativo d'esercizio.**

**Occorre altresì rilevare che le misure volte al contenimento dei costi di funzionamento siano programmate, definite e verificate a livello di assemblea dei soci, rimanendo la funzione del nostro Comune, per le motivazioni sopra evidenziate, solo propositiva e di impulso, non certo determinante.**

**Gli organi di vertice del Comune potranno, nell'ambito della loro autonomia statutaria e normativa valutare legittimamente il mantenimento della partecipazione o una loro diversa rimodulazione.**

**Atteso che le partecipazioni del Comune di Giardini Naxos in queste quattro società sono limitate occorre che le misure volte al contenimento dei costi di funzionamento siano programmate, definite e verificate a livello di assemblea dei soci, rimanendo la funzione del nostro Comune, per le motivazioni sopra evidenziate, solo propositiva e di impulso, non certo determinante.**



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

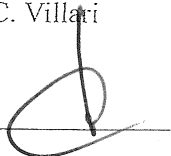
IL Presidente

Pancrazio Lo Turco



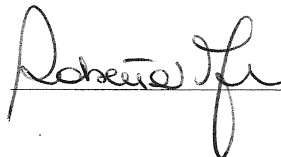
L'Assessore Anziano

Dott. C. Villari



Il Segretario Generale

Dott.ssa Roberta Freni



La presente è copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data .... è stata trasmessa al settore ..... per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_